



# INCONTRO

CAMBIANO • SANTENA • VILLASTELLONE

Periodico delle comunità parrocchiali - Anno 5 - N. 2 GIUGNO 2019

## Il dialetto dell'amore

■ Il compito educativo dei genitori, compreso il trasmettere ai figli la fede, è oggi quanto mai impegnativo e problematico e nello stesso tempo originario e imprescindibile: una responsabilità che i genitori non possono dimenticare, trascurare o delegare totalmente.

Visitando nel 2018 la parrocchia del SS. Sacramento a Tor de' Schiavi, alla periferia di Roma, Papa Francesco ha detto: «Saper rispondere, saper giocare, saper parlare, saper perdere il tempo con i figli: questo è il dialetto dell'amore, che fa trasmettere tutti i valori e la fede... Quello che non si impara nella famiglia difficilmente si imparerà fuori... È solo in casa, è solo in famiglia che si impara il dialetto dell'amore, l'unica lingua capace di costruire legami solidi, la miglior "vitamina" per far crescere i figli forti e sani».

L'educazione umana e cristiana si fondano entrambe quindi, per il Papa, sul "dialetto dell'amore". La fede, i principi e i valori, ciò che è bene o è male, il rispetto delle regole, si assimilano e si fanno propri negli anni della crescita attraverso l'esempio delle persone più amate. Ciò che suscita fiducia, crea apertura positiva alla vita nonostante le fatiche, le prove, le sconfitte, la conflittualità, i lutti è la prima catechesi trasmessa con la vita, una catechesi che si intreccia con gli sguardi, le



emozioni, i pensieri e le parole che li accompagnano nella relazione familiare.

Sempre Papa Francesco l'anno scorso raccontò questo aneddoto, durante un incontro nella cattedrale di Saint Mary a Dublino: «Ricordo una volta, avrò avuto 5 anni: sono entrato a casa e nella sala da pranzo - papà arrivava dal lavoro - ho visto papà e mamma baciarsi. Non lo dimentico mai. Che cosa bella. Papà era stanco dal lavoro ma ha avuto la forza di esprimere il suo amore a sua moglie». Da qui la raccomandazione del Papa alle coppie: «Accarezzatevi, baciatevi, questo è bellissimo. Così i figli imparano questo dialetto dell'amore e la fede in questo dialetto dell'amore».

La fede non si trasmette attraverso lezioni,

ni, anche se chiaramente esistono delle nozioni, delle verità da apprendere: essa è soprattutto testimonianza di vita di un padre e di una madre. I genitori, pur presi da mille impegni di lavoro, dovrebbero riscoprire la bellezza del loro ruolo nel trasmettere la fede ai loro figli e non aspettare il catechismo in parrocchia o qualche saltuaria partecipazione alla Messa.

Ciò che è seminato nel vissuto quotidiano della relazione familiare potrà nel tempo crescere e svilupparsi. Il seme della Parola di Dio annunciata e scritta nella vita dei genitori, nel dono incondizionato di sé con la pazienza e la fiducia propria del contadino potrà portare frutti sorprendenti nel tempo.

Lasciamo allora che i bambini imparino questo dialetto nelle nostre case, per crescere forti e sani.

don Beppe Zorzan, Priore

## Per la seconda volta sui sentieri di Santiago



Vedi l'articolo a pagina 6

## Triduo pasquale: i giovani delle tre parrocchie insieme

■ Dal 18 al 20 aprile 2019 si è svolto presso l'oratorio di Santena il triduo pasquale. Quest'anno per la prima volta quest'esperienza è stata condivisa insieme tra amici di Santena, Cambiano e Villastellone, con un numero complessivo che varia da quaranta a sessanta persone tra i 12 e i 19 anni.

I tre giorni comunitari sono cominciati alle ore 10 del giovedì Santo finendo sabato sera dopo la Veglia Pasquale.

Con gli animatori e i sacerdoti i ragazzi hanno avuto modo di conoscere meglio i tre giorni più importanti dell'anno liturgico e attraverso le attività formative essi hanno potuto immedesimarsi nei personaggi principali.

(continua a pagina 12)

## Attività estive per i giovani

di Cambiano, Santena e Villastellone

### Campo Elementari dalla 3<sup>a</sup> alla 5<sup>a</sup>

da sabato 29 giugno a sabato 6 luglio  
casa Alpina "la Ciamusira"  
Brusson (AO)

### Campo Medie 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup>

da sabato 6 luglio a sabato 13 luglio  
casa Alpina "la Ciamusira"  
Brusson (AO)

### Campo 3<sup>a</sup> Media e Superiori

da dom. 14 luglio a dom. 21 luglio  
casa Alpina "Papa Giovanni XXIII"  
Bessen Haut  
(Sauze di Cesana TO)

### Campo Giovani (18-30 anni)

da venerdì 2 a domenica 11 agosto  
Route (Toscana)  
in bici da Sarzana a Bolgheri

# Sermig, un amore disarmante

■ Appena entriamo nell'atrio dell'Arsenale della Pace, ci accoglie una scritta "La bontà è disarmante". E' domenica 19 maggio.

Siamo circa 70, ragazzi cresimandi, genitori e catechiste. Fuori piove, ma capiamo subito che qui sarà una giornata di luce e di sole. Ci accompagnano Rossana e gli altri ragazzi volontari. Chiedono: "Perché siete venuti qui ragazzi, sapete che cos'è questo luogo, cosa si fa?".

I ragazzi rispondono "È un posto dove si accolgono persone di tutte le nazioni". "Un tempo si costruivano armi, oggi si lavora per la pace". "Si fanno molte cose per chi ha bisogno".

Rossana ci dà molti spunti di riflessione: donare con amore, mettersi nei panni della persona che ha bisogno, non è mai troppo presto per fare qualcosa per gli altri...

Facciamo un giro nell'Arsenale, conosciamo il "Regno della Felicità", per ricordarci che non esiste Felicità senza Amicizia, Amore, Accoglienza, e ci



danno alcune indicazioni per provarci.

I ragazzi osservano e ascoltano incuriositi, emozionati, fanno domande, stanno stranamente in silenzio!

Poi viviamo insieme la santa messa; oggi Gesù ci dice "Vi do un comandamento nuovo, amatevi gli uni gli altri...".

Dopo il pranzo, si continuano le attività. I genitori conoscono sempre meglio la

realtà dell'Arsenale e i ragazzi "lavorano" con la gioia e la consapevolezza che li rende unici. Capiscono il valore del donare, del condividere, del dividere tutto.

Oggi abbiamo capito che la tua Parola "Amatevi gli uni gli altri come io vi ho amati", è davvero possibile.

**Le catechiste del gruppo cresimandi**

## Un "sì" che dura tutta la vita

■ La Messa di domenica 5 maggio è stata dedicata in modo speciale alle coppie che hanno voluto celebrare il proprio anniversario di Matrimonio, a cominciare dai "veterani" Piovano Vincenzo con Razetti Domenica e Mazzon Arnaldo con Marchiori Maria, giunti a **65 anni** dal giorno del "sì". A **60 anni** sono arrivati Berruto Pietro con Lanfranco Maria e Bernardi Alfeo con Barbero Olga. A **55 anni** Martini Giuseppe con Marchiori Angela, Petri Benito con Maccario Maria e Vinassa Carlo con Vannelli Primetta. A **50 anni** Gallo Bernardo con Pioli Maria Paola, Civera Giuliano con Piovano Giovanna, Toaldo Guido con Rigoni Lina, Coluccio Raffaele con Varano Silvana e Sara Niti Salvatore con Stancanelli Grazia. A **45 anni** Milanese Oliviero con Sapino Giuseppina, Lupotti Carlo con



Salvaciotto Sandra e Amerio Domenico con Strocchio Gisella. A **40 anni** Segrado Mario con Mazzon Graziella, Garrone Mariano con Martini Daniela, Panza Franciscantonio con Mulone Eleonora, Berio Cesare

con Giolito Giorgina e Palazzo Mario con Casetta Luisetta. A **35 anni** Gherardi Riccardo con Roncadin Marzia e Masera Franco con Mazzone Luisa. A **30 anni** Fontolan Giulio con Iurlaro Roberta, Fradiante Giuseppe con

Pasqualicchio Filomena, Balladore Francesco con Mazzone Marina e Piovano Angelo con Varetto Carla. A **25 anni** Geranzani Luigi con Carangelo Margherita. A **10 anni** Michellone Gian Luca con Cravero Mirian Nanci.

**OTTICA**  
**MAROCCO**

**LABE**  
Aperture nel C/C  
**"la Vetrina"**  
Cambiano  
Interno al piazzale

**CALZATURE**  
**ABBIGLIAMENTO**  
**GRANDI FIRME**  
**ARREDO CASA**  
**GIARDINO**  
**CASALINGHI**  
**ELETTRODOMESTICI**  
**STOCK**

**MCM**  
affari

C/C "La Vetrina"  
strada prov.le chieri 122  
Cambiano 10020 - TO -  
+ 39 011 1895 2348

# Prime Comunioni a Cambiano 2019

■ Con grande entusiasmo e pieni di fervore, 55 bambini hanno ricevuto da poco la loro Prima Comunione. Il cammino che ci ha portato a prepararci a

questo importante sacramento fatto di incontri di catechismo, di ritiri, di domeniche in famiglia, è stato un percorso che noi catechisti abbiamo cercato di preparare

con grande attenzione verso i bambini e le loro famiglie.

È così che le differenti personalità di ciascun bambino ci ricordano che Gesù ci ha voluto

unici e irripetibili! Ci siamo accolti reciprocamente con entusiasmo, allegria, voglia di imparare e di capire, qualche volta mettendoci in discussione ma sempre rivolti al Sacramento dell'Eucaristia, meta del nostro percorso.

Ed è proprio con questo spirito che abbiamo vissuto le Messe di Prima Comunione, con il nostro carico di sorrisi, di gioia, di voglia di incontrare Gesù, sicuri e certi di ricevere con Lui il Suo infinito amore e la Sua speciale Amicizia! Davvero una grande emozione per tutti!

**Le catechiste/i dei gruppi del terzo anno di catechismo**

**Prima Comunione, 12 maggio 2019:** Barbuti Christian, Canzian Martina, Carlesso Irene, De Salvador Sara, Gammino Matteo, Garavello Emma, Giovanelli Ivan, Guzzolino Felice Lorenzo, Larosa Greta, Lisa Martina, Mang Elisa, Manzoni Chiara, Mascarello Elisa, Minelli Davide, Minelli Emanuele, Porta Ester, Previtiero Federico, Rostagno Alberto, Savona Azzurra, Scaturro Paolo, Sorbera Stefano.

**Prima Comunione, 18 maggio 2019:** Aghemo Silvia, Bianco Carlotta, Borio Alessandro, Castriotta Sara, Demetrio Giulia, Gaias Alessia, Geraci Gabriel, Gionco Fernando, Giuzio Stefano, Pisanu Stefano, Proietto Filippo.

**Prima Comunione, 19 maggio 2019:** Valeria, Asinari Lorenzo, Barbetta Lorenzo, Bersani Lisa, Bianchi Mariachiara Noemi, Borgarello Tommaso, Chiefari Simone, Cinquerrui Giorgia, Coccozza Riccardo, Fumarola Emma, Garrone Martina, Grassone Pietro, Iurlaro Diego, Lanza Carlotta, Lisa Dario, Nosella Greta, Pacino Andrea, Parisi Mattia, Piccolo Stefano, Sola Lorenzo, Tiozzo Federico, Uragano Giulia, Vanzo Andrea.



**SORRIDENTI**  
di  
iannese Angelo

Via Buenos Aires, 42/A  
10137 Torino  
Tel. 0114221317  
Cell. 3389101003  
E-mail: sorridenti@tiscali.it  
www.sorridenti.altervista.org

"Lavoriamo per migliorare il vostro sorriso"

**BAR DANY**  
TAVOLA CALDA

WESTERN UNION | MONEY TRANSFER

LOTTO - SUPERENALOTTO - SCOMMESSE SPORTIVE  
PAGAMENTO MULTE - BOLLI AUTO - BOLLETTE  
RICARICHE TELEFONICHE - RICARICHE POSTE PAY

Corso Onorio Lisa, 34 - Cambiano (TO)  
Tel. 011.944 22 37

# La Via Crucis lungo le strade

■ Non c'è Resurrezione senza Calvario, non c'è Pasqua senza Via Crucis. E quest'anno la Via Crucis animata per le strade del nostro paese ha coinvolto centinaia di persone: adulti, bambini, intere famiglie, i fratelli della Sacra Famiglia.

Tutti insieme, prima nelle prove e poi la sera del Venerdì Santo (19 aprile 2019), per rivivere il cammino di Gesù. Dal complotto di Giuda con i dottori della Legge (alla fontana davanti al Comune); all'Ultima Cena (davanti alla chiesa par-

rocchiale), al bacio di Giuda, al processo di Gesù, al tradimento di Pietro (all'asilo), al canto del gallo. E poi tutta la folla dei figuranti e il "popolo" di Cambiano si sono stretti intorno a lui, al nostro nuovo Gesù dell'edizione 2019 (Simone Petrassi), per accompagnarlo negli ultimi momenti della sua vita terrena: la flagellazione e la coronazione di spine all'oratorio; le sue cadute, il suo struggente incontro con Maria e con le donne di Gerusalemme.

Fino ad arrivare al momento della sua crocifissione e morte

sulla scalinata di piazza del mercato, suggestivo Calvario in questa Via Crucis. E quindi la deposizione di Gesù nelle braccia della Madre in un'atmosfera di forte partecipazione, tra le dolci note di "Madre io vorrei". Gesù viene deposto nella sua tomba cambianese: la chiesa dello Spirito Santo, per poi essere accompagnato alla chiesa parrocchiale.

Momenti di vita cristiana che ci hanno fatti sentire famiglia tra noi e Chiesa viva nella nostra Cambiano.

Roberta Breme



## Alla scoperta del Perdono

■ Il Bene, la Gioia, l'Amore, la Vita e la Riconciliazione sono le "perle" che i bambini hanno portato nello scrigno davanti all'altare per la festa del Perdono. Queste perle, per l'Amore misericordioso di Dio attraverso il sacramento della Riconciliazione, trasformano le nostre debolezze e i nostri errori rendendoci di nuovo capaci di Vivere questa vita con Amore.

Bambini, genitori e catechiste hanno guidato insieme l'esame di coscienza. Don Beppe con parole semplici ha messo in luce i tre cardini del Sacramento del Perdono: dire grazie per ciò che abbiamo, chiedere scusa per quelle cose che rendono grigia la nostra vita e il nostro cuore, assumere (prendere) un impegno semplice, concreto, raggiungibile.

Grande partecipazione ed anche un po' di commozione perché l'Amore tocca in profondità e lascia sempre il segno.

Le catechiste dei gruppi del secondo anno di catechismo

## Un memorial per Beppe



■ L'oratorio organizza un torneo di pallavolo con squadre miste "Memorial Beppe Feyles", che si svolgerà dal 2 al 25 luglio. Possono partecipare giocatori dai 13 anni in su in squadre di massimo 12 componenti. La quota di iscrizione è di 80 euro. Ci si può iscrivere entro il 26 giugno.

Per informazioni: Attilio Garabello 340-300.37.63 o direttamente al bar dell'oratorio, in vicolo Colombaro dalle ore 21,00 alle ore 23,00.

## PANIFICIO RUFFINELLA snc

di Ruffinella Giovanni e Ruffinella Aldo

Specialità grissini Kubatà



Corso Onorio Lisa, 2 - 10020 Cambiano (TO)  
Tel. 011 944 02 35

e-mail: panificioruffinellasnc@legalmail.it



## MACELLERIA FRANCO & PAOLO DI FRANCO MASCHERPA E PAOLO ORMEA

CARNI DI VITELLI DA FASSONE PIEMONTESI  
SALUMI DI NOSTRA PRODUZIONE  
SFIZIOSI PIATTI PRONTI A CUOCERE

I nostri orari: lunedì e giovedì 8.00-12.30

martedì, mercoledì, venerdì e sabato 8.00-12.30 15.30-19.30

Via Borgarelli, 17 - 10020 CAMBIANO (TO)

@macelleria.FrancoePaolo

392 94 92 741

# Padre Carlo e la lotta al Male

■ Quando la sofferenza supera i confini del razionale e del credibile e il dolore sembra al di là dell'umana sopportazione, c'è bisogno di qualcuno che sappia dare un nome a questo male e una parola di speranza.

Padre Carlo Avagnina, del convento domenicano di Chieri, era una di queste persone che del ministero della consolazione aveva fatto una missione.

Per dirla col linguaggio del mondo, Padre Carlo aveva avuto una vita "in carriera". Nato a Mondovì, entrato nel seminario minore domenicano a 11 anni, dopo gli studi nell'Ordine dei Predicatori era presto diventato maestro dei novizi, poi aveva ricoperto via via incarichi più importanti fino a diventare Provinciale dell'Ordine e assistente del Padre Generale; responsabile dei monasteri delle Suore domenicane, predicatore di esercizi spirituali, confessore e

guida spirituale... finché alla veneranda età di 80 anni accettò di dare una svolta alla sua vita (non è mai troppo tardi!) accogliendo il mandato del Vescovo di svolgere il ministero esorcistico nella Diocesi di Torino

Padre Carlo evocava così questo momento: "E' stata la più bella decisione della mia vita: se tornassi indietro farei solo questo".

Già, l'ascolto! Proprio da qui partiva Padre Carlo. A lui non interessava se ci fosse o meno una presenza demoniaca. La cosa importante era accogliere la persona così com'era, giovane o adulta, di ogni ceto e cultura, per comprendere e accogliere la sua sofferenza. Spesso questo sentirsi accolti e creduti era di per sé motivo di grande conforto.

Certo, è capitato spesso che Padre Carlo dovesse affrontare lo spirito del male, una volta individuato come causa del disagio. In questi casi abbiamo visto, oltre che la sua serenità interiore, anche la sua fermezza derivante da una fede incrollabile in Gesù e Maria. Mai un'ombra di paura nei suoi occhi azzurri, neppure di fronte a minacce e reazioni violente del principe delle tenebre. Nei casi più difficili, congedando la persona vittima di vessazioni anche molto dure, diceva: "Ti metto nelle braccia di Maria, vuoi che il demonio abbia il coraggio di andarti a disturbare lì?".

Padre Carlo non era di molte parole. Molto esigente con se stesso, ma sapeva essere di una grande tenerezza paterna con i bambini e con le persone stremate dalla sofferenza. Allo stesso modo sapeva essere anche duro con chi pretendeva di essere liberato dal male, quasi magicamente, senza impegno personale. "Io non sono un mago, il mago lo paghi e fa tutto lui, ma poi ti porti a casa il demonio e ne sconti le conseguenze. La vera liberazione dipende da te: io faccio l'esorcismo per stanare il male e farne emergere la vera causa, ma l'ottanta per cento lo fai tu con la preghiera, la frequentazione dei sacramenti e la tua fede." Insegnava così a spostare l'attenzione dai fenomeni paurosi all'esame della propria situazione spirituale.

Considerava il suo ministero un modo per raggiungere i lontani, coloro che non andavano più in Chiesa perché indifferenti o sfiduciati, ma che ricorrevano a lui come ultima spiaggia,

spesso dopo aver frequentato maghi, santoni, operatori dell'occulto, "cisterne vuote", come li chiamava lui.

I veri "miracoli di guarigione" cui abbiamo assistito con Padre Carlo sono state le conversioni di persone che piano piano hanno compreso che la sofferenza, causata dalla cattiveria umana, era stata permessa da Dio per incontrare di nuovo la fede, magari insieme a tutta la famiglia.

"Prima mi occupavo delle pecorelle che erano già nell'ovile, adesso mi arrivano quelle lontane e disperse": era questo che Padre Carlo ci ripeteva e gli dava la forza di continuare, anche quando gli acciacchi dell'età avevano fatto capolino da qualche tempo. Allora ci poteva essere qualche tentennamento nel ricordare le vicende delle persone, ma la preghiera era sempre lucida, ispirata, efficace.

Il giorno del 91° compleanno ci ha ribadito di aver chiesto al Signore e alla Madonna, che tanto amava, la grazia di poter lavorare fino all'ultimo per la vigna del Signore: "Tutt'al più un po' di giorni per la mia purificazione".

Il Signore l'ha esaudito: anche in ospedale, dove è rimasto per meno di 20 giorni, elargiva benedizioni a chi andava a fargli visita e, non richiesto, con un filo di voce ma ancora con determinazione, in un paio di casi ha fatto una lunga preghiera di liberazione tra lo stupore dei presenti.

Restano i suoi insegnamenti, donati anche attraverso le catechesi che per cinque anni ha tenuto nella chiesa di San Rocco a



Cambiano. Insegnamenti che si possono riassumere così:

- La paura non ha motivo di esistere se ci buttiamo interamente nella Misericordia divina;
- Il male mette catene, il bene ridona libertà e dignità.
- Perdonarsi (il passato si risolve solo nella Misericordia di Dio!) e perdonare è la strada della libertà del cuore.
- L'altruismo guarisce le proprie ferite, oltre a lenire quelle altrui: il Bene genera bene!

Il suo saluto finale era sempre: "Che il Signore ti doni tanta fede, pace e gioia". E' così che ha salutato anche noi "collaboratori", raccomandandoci di continuare ad aiutare i sofferenti nell'anima che gli stavano tanto a cuore.

Dal 17 aprile, mercoledì della settimana santa, i suoi occhi contemplano "la Verità tutta intera".

"In Paradiso avremo tante sorprese..." diceva. Chissà che bella sorpresa ha avuto lui!

**Gli ausiliari di Padre Carlo**

## La Pasqua scende dall'alto



■ Anche il campanile ha celebrato la Pasqua: uno striscione di 25 metri ha annunciato "Cristo è risorto". E' stato realizzato dalla scuola di pittura "Giacomo Grosso" e il sabato mattina è stato appeso da Paolo Borgarello e Stefano Sola per rimanere visibile per una settimana.

Nuova Apertura  
e Gestione

La Cascinetta

antico forno di Santena

Panetteria - Pasticceria

artigianale

Via Pezzana, 6 - 10026 SANTENA

Tel. 377.0492544

# Silvano Stradiotto, per la seconda volta a Santiago

■ Nel settembre 2017, il santenese **Silvano Stradiotto** era partito dal confine franco-spagnolo e, a piedi, aveva coperto i 799 chilometri di distanza in poco più di un mese, giungendo a Santiago di Compostela il 7 ottobre. Da lì, causa i piedi doleranti, aveva raggiunto Finisterre in pullman. Nel 2018 ha **ripetuto il viaggio**, partendo sempre da Saint-Jean-Pied-de-Port il primo settembre



per raggiungere, questa volta, Finisterre il sette ottobre dopo 920 km a piedi. L'impresa è stata possibile grazie a un tipo di scarpe ammortizzate, grazie alle quali non ha più avuto i problemi ai piedi accusati nel viaggio precedente.

Silvano ha percorso circa **25 km al giorno** (un po' di meno nei tratti montani, un po' di più in quelli pianeggianti). La prima parte del viaggio è montano: boschi ombreggiati. Da Burgos a Leon è tutta una pianura (*Meseta*) coltivata a grano e girasoli. Da Leon in poi ritorna il paesaggio montano e collinare con continue successioni di salite e discese.

Si sosta per dormire in strutture ricettive di vari tipi, dai più economici a quelli che costano qualcosa in più, ma i prezzi sono sempre bassi, circa cinque euro. Si va dai **"Donativi"**, dove il giovane senza soldi può anche non pagare, agli *albergue* municipali e parrocchiali, agli *hostel*, agli alberghi privati. A ogni tappa queste strutture timbrano la **Credenziale**. A Santiago, questa consente di ottenere il rilascio della **Compostela** che certifica il viaggio del pellegrino: per ottenerla bisogna appunto avere tutti gli spazi della Credenziale timbrati.

Consigli per chi affronta l'impresa: zaino leg-

dalla fede, chi dallo spirito di avventura.

A 580 km da Santiago c'è una croce di ferro (la **Cruz de Hierro**) ai cui piedi si deposita una pietra portata da casa. Depositare questa pietra simboleggia il liberarsi dal peso dei peccati. Silvano ha portato una pietra fornitagli dalla famiglia Galliano proveniente dal cimitero di Santena e con scritto sopra Stefano Galliano. Silvano ha dedicato il pellegrinaggio proprio a questo giovane ragazzo che è venuto a mancare all'affetto della sua famiglia e dei suoi amici.

**Marco Osella**

*Testimonianza su don Michele Pessuto, ad un anno dalla sua morte*

## In ginocchio davanti ai poveri

■ Nella cena di Betania, in risposta alle critiche di Giuda sul gesto pieno di tenerezza di Maria, sorella di Marta e Lazzaro, che versa l'olio profumato sui piedi di Gesù, lo stesso Signore dice: *"I poveri li avete sempre con voi"*.

Già, i poveri li abbiamo sempre con noi! Ma bisogna avere occhi per vederli. Spesso sembra che il nostro sguardo si posi altrove.

Per padre Michele non era così. Lui i poveri li vedeva. Non solo, vedeva anche in loro quello che sovente noi non vediamo; riconosceva in loro il volto reale di Cristo, scorgeva i tratti della loro incomparabile dignità di figli di Dio e quindi fratelli, valorizzava tutto il positivo e bene che c'è in loro, comprendeva ciò di cui avevano bisogno, al di là delle necessità materiali, per essere edu-



cati a dare il meglio di sé.

Padre Michele, da sacerdote secondo il cuore di Gesù, o come dice papa Francesco *"con l'odore delle pecore"*, aveva compreso bene che il Signore, nel sacerdozio, lo aveva costituito servo della mensa. Ma non solo servo della mensa della Parola o dell'Eucaristia, bensì della mensa dei poveri, che è la mensa della fraternità, dove ciascuno riconosce di essere anche lui un vero povero di cui Dio Padre e il Signore Gesù hanno avuto misericordia. I poveri sono il soggetto delle mense a cui siamo invitati a prendere posto nella vita delle nostre parrocchie.

Come si inginocchiava davanti all'Eucaristia per pregare, padre Michele si inginocchiava davanti ai poveri per servire.

**Padre Emanuele Zappaterra**

**SIMPLY**  
MARKET

dal lunedì al venerdì  
8,00/13,00 - 15,00/20,00  
sabato 8,00/20,00  
domenica mattina  
8,00/13,00

**ALIMENTARBERE di FORELLI**  
c/o Centro Commerciale Cavour  
**Via CIRCONVALLAZIONE, 190**  
tel. 011 949 13 34 - SANTENA (TO)

*Carne fresca di prima scelta*

macelleria da  
**FRANC**

Via Circonvallazione 190  
Santena - TO  
all'interno del simply

**GRISSINIFICIO**

*Feyles Roberto*

Specialità

'1 Rubatà Paisanot

Santena - Via Compans, 6  
Tel. 011 949.25.43

e-mail: robertofeyles@live.it

# Prime Comunioni a Santena 2019



sabato 4 maggio



domenica 5 maggio



Domenica 12 maggio

Sono ben 72 i bambini di quarta elementare che quest'anno hanno ricevuto la prima Comunione. Nelle tre foto i gruppi che hanno celebrato la festa della prima Comunione sabato 4 maggio, domenica 5 e domenica 12 maggio 2018.

Ma perché la prima Comunione? Perché poi c'è la seconda, la terza, la quarta, la quinta... Comunione.

Ogni domenica Gesù ci invita alla sua mensa!

Un grazie sincero ai catechisti che hanno accompagnato questi bambini e i loro genitori nel cammino di preparazione all'incontro con Gesù.

Grazie ragazzi per la vostra simpatica confusione, per i vostri commenti e osservazioni divertenti durante i nostri incontri di catechismo, ma soprattutto grazie per le vostre domande che ci hanno dato modo di riflettere.

Grazie a tutti, senz'altro sentiremo la vostra mancanza in questo periodo estivo.

Grazie a voi genitori che avete collaborato nel cammino di fede dei vostri figli.

Grazie ai sacerdoti che ci hanno accompagnato in questo cammino.

Grazie soprattutto al Signore per i momenti belli vissuti insieme in quest'intenso anno catechistico; grazie per tutto ciò che ci ha permesso di scoprire meglio la persona di Gesù.

Grazie a tutti e buone vacanze!

**I catechisti**

**Centro Ottico Matteotti**  
 Occhiali Lenti a contatto Analisi visiva  
 SANTENA: Via Cavour, 57 - Tel. 011 9492478 - Cell. 392 0006368

**PREVENZIONE IGIENE E CURE DENTALI**

Via Circonvallazione, 178  
 10026 SANTENA (TO)  
 Tel. 011 046 8299  
 E-mail: prevenzione.igiene@gmail.com



# Aggiornamenti missionari da terre vicine e lontane

■ Quest'anno, in occasione della Quaresima di Fraternità, le parrocchie di Santena, Cambiano e Villastellone hanno scelto di sostenere il progetto "Prevenzione e promozione" delle Figlie di Maria Ausiliatrice che, a Torino, lavorano per l'integrazione e la promozione delle donne straniere. Le varie iniziative di raccolta hanno fruttato 2.298,80 euro, che sono stati versati alla diocesi e andranno alle religiose salesiane. Il merito va alla generosità di tutti i santenesi che hanno scelto di dare il loro aiuto missionario a beneficio di una realtà vicina e bella di incontro e accoglienza reciproca anche tra fedi diverse.

Ma se il nostro territorio è luogo di convivenza pacifica, è invece impressionante come nel mondo che si dice connesso e globale ancora tanti paghino con la vita il loro essere cristiani. Gli attentati in Sri Lanka nell'aprile 2019 hanno avuto molta risonanza mediatica. Ma il sangue di altri innocenti è versato nel silenzio. I dati che costantemente pubblica l'Agenzia Fides (www.fides.org) ricostruiscono un 2018 costellato di casi. Nomi, volti, vite spezzate per la fede. Ne riportiamo alcuni.

La postulante suora Thérèse Deshade



Un laboratorio delle suore salesiane a Torino

Kapangala è stata uccisa per repressione contro i cattolici nella Repubblica Democratica del Congo. In Messico sono morti in un agguato don Ivan Jaimes e don Germain Muniz Garcia. Vittima di un assalto alla sua parrocchia nella Repubblica Centrafricana è stato don Joseph Désiré Angbabata. Nell'El Salvador è stato ucciso Don Walter Osmin

Vasques: i banditi, che avevano rapinato lui e il gruppo con cui viaggiava, hanno poi freddato il sacerdote.

Un commando jihadista ha freddato don Joseph Gor e don Felix Tyolaha in Nigeria, insieme ad alcuni fedeli, durante la celebrazione della Messa. Sempre durante la celebrazione della Messa, sono caduti vittime di un'incursione di terroristi nella Repubblica Centrafricana don Albert Toungoumale-Baba e 16 fedeli. Sandor Dolmus, 15 anni, ministrante, è stato colpito a morte in strada in Nicaragua. Nell'irruzione di un commando militare è stato ucciso il seminarista Gérard Anjiangwe, di fronte alla sua parrocchia al termine della Messa, in Camerun.

Una scia di sangue che percorre tutto il pianeta, da un capo all'altro. Mentre i trombettieri della pace e della tolleranza si riempiono la bocca di quel che vogliono loro. In barba alla verità. Ma grazie a Dio ci sono tante persone di buona volontà che testimoniano l'amore di Cristo, magari a due passi da casa, come le suore salesiane con le donne straniere di Torino.

don Mauro Grosso

## Forza ragazzi, zaino in spalla!

È ora di partire per i campi estivi! Nello zaino poche cose essenziali e tanto entusiasmo.

Questo anno i campi saranno:

### Vacanze di Branco (Lupetti):

28 luglio - 4 agosto

Una bella casa nel bosco in val Clarea con possibilità di escursione sul fondo valle fino al Lago della Vecchia.

### Campo Estivo (Reparto):

25 luglio - 3 agosto

Il campo si farà a Noasca in prossimità del lago di Ceresole Reale con possibilità di escursioni vicino al Parco del Gran Paradiso.

### Route Estiva (Clan):

5 agosto - 11 agosto

La Route si svolgerà in Ardèche in Francia nella zona del massiccio centrale e una parte del percorso si farà in canoa sul fiume.

Pronti a partire nella speranza che i momenti di gioco, il cammino, il fuoco alla sera, il silenzio, la natura intorno, i momenti di preghiera e la lontananza dalle comodità e dai ritmi della vita quotidiana servano a farci tornare migliori.

La Comunità Capi



## Elogio di ciò che è inutile

■ Che cosa significa "inutile", per il vocabolario? "Che non dà alcuna utilità o vantaggio", è la definizione. Dunque, è inutile ciò che non serve, non porta guadagno, non è sul mercato, non è oggetto di contrattazione. In un mondo in cui tutto è commercializzabile e nulla conta, se non è sui banchi della finanza, l'inutile è più che mai inutile.

Ma pensiamo invece a quante cose, che facciamo ogni giorno, sono inutili: sognare in grande per sé o per un altro e fare progetti è inutile, perché non si può né vendere né comprare un sogno; pensare è inutile, perché i pensieri non producono alcun guadagno; la musica è inutile, perché il suo ascolto tendenzialmente interrompe le altre attività, tutte molto più utili; guardare le nuvole che si rincorrono in cielo è inutile, perché è una perdita di tempo e - si sa - il tempo è denaro... eccetto quando non se ne ha, o se ne ha troppo.

E poi, ciò che non conviene è inutile: con-

servare oggetti dal valore affettivo occupa spazio, non conviene; quel che non si compra è inutile: come l'amore, la simpatia, l'affabilità, la generosità; ancora, cosa non si vende è inutile: i ricordi, un saluto, un gesto gratuito, la pazienza; infine, pure quanto non si può scambiare è inutile: la carità a uno sconosciuto, la musica, il canto, la gioia...

Basta così. Ormai, si comprende come, al contrario di quel che impongono la logica del profitto e delle menti piccole e ristrette, una lunga serie di cose inutili è invece proprio ciò che dà un certo gusto alla vita. Solo chi ha capito tutto, non riuscirà mai a rendersi conto di questo. O ironizzerà, dirà che tutto è utile, in fondo, a qualcosa. Ma non è vero: infatti è inutile dirgli che si sbaglia, perché non lo accetterà. E proprio questa cosa inutile, dimostra che l'inutile ha la sua parte nella verità della vita. Ecco il perché di questo elogio dell'inutile.

d. Mauro Grosso

"il forno"

di Pollone Walter

Specialità: Focacce e Grissini  
Augura Buone Vacanze

IL FORNO di Pollone Walter

ilfornodipollonewalter

Via Tetti Giro, 17 Santena

Cell. 375 50 32 825



**lunedì 24 giugno**



**San Giovanni**  
ore 21,00

**Santa Messa**  
dinanzi al Pilone di Via Gamenario

**domenica 21 luglio**



**S. Maddalena**  
ore 21,00  
**Santa Messa**

Chiesa dei Ponticelli

nella chiesa  
in via Avataneo



**venerdì 16 agosto**  
**San Rocco**  
ore 21,00  
**Santa Messa**

**lunedì 5 agosto**



Festa della  
Madonna  
della Neve  
ore 21,00

**Santa Messa**  
nella chiesa di Borgo Taggia

**sabato 10 agosto**  
**San Lorenzo** ore 9,30  
**Santa Messa**  
Processione e distribuzione  
del pane con noci



**domenica 29 settembre**

**Santi Medici**  
**Cosma e Damiano**  
ore 16,00  
**Santa Messa**  
segue la



**Processione** con i Santi Medici per le vie cittadine

**Orari delle celebrazioni Sante Messe Santena**

Feriali		Festive	
<b>Lunedì</b>	17,00: <i>Forchino</i>	<b>Sabato</b> <i>(SS. Messe vigiliari)</i>	18,30: <i>Parrocchia</i>
<b>Martedì</b>	10,00: <i>Anni Azzurri</i> 18,30: <i>Grotta</i>		8,30: <i>Parrocchia</i> 9,00: <b>Tetti Giro*</b> <i>(no luglio-agosto)</i>
<b>Mercoledì</b>	18,30: <i>Grotta</i>		10,15: <b>Case Nuove*</b> <i>(no luglio-agosto)</i>
<b>Giovedì</b>	18,30: <i>Grotta</i>	<b>Domenica</b> <i>(SS. Messe festive)</i>	10,30: <i>Parrocchia</i> 18,00: <i>Parrocchia</i>
<b>Venerdì</b>	18,30: <i>Grotta</i>		

**Orario delle Confessioni**  
giovedì ore 10,30-11,30 e  
al sabato ore 10,30-12,00  
in Grotta

*\*Queste Sante Messe saranno sospese appena non sarà più disponibile un sacerdote celebrante*

**Orario Ufficio Parrocchiale di Santena**

Lunedì, Mercoledì, Venerdì *solo al mattino* ore 9,00 - 11,00  
Martedì ore 9,00 - 11,00 e 16,30 - 18,00  
Giovedì ore 9,30 - 11,00 e 16,30 - 18,00  
**Sabato chiuso**

**Il parroco è in ufficio parrocchiale**  
*martedì* ore 18,00 - 19,00 e *giovedì* ore 9,30 - 11,00

Telefono Parrocchia 011 945 67 89

**Per il sostegno del TUO**  
**Circolo San Luigi di Santena**  
con il 5 x 1000 - *Il codice è: 05037190013*

**CENTRO REVISIONI**

**Autovetture - Autocarri - Moto - Motocarri e Quad**  
Tagliandi di manutenzioni, Diagnosi elettronica, Riparazioni di Auto e Veicoli Commerciali di tutte le Marche



**Migliore & Tosco s.n.c.**

Via Circonvallazione, 9 - 10026 Santena (To)  
Telefono e Fax 011 949.15.95

**La Caritas di Santena informa**

*Chi desidera donare indumenti è pregato di contattare questi volontari:*

Rosanna 339 3719597  
Luciana 320 0290917  
Antonella 339 5784662

Si avvisa che **non si ritirano più**, per esigenze di spazio e difficoltà di destinazione, i seguenti articoli: **indumenti di persone anziane**, cappotti classici di lana e tailleur da donna, abiti classici da uomo e valigie.

Si prega di **non depositare** indumenti fuori della chiesa. Ricordiamo inoltre che gli indumenti devono essere puliti e in buono stato in modo da poter essere riutilizzati.

Chi ha necessità di indumenti può recarsi presso la "Chiesa di Case Nuove" in Via Cristoforo Colombo nei seguenti orari: **lunedì e mercoledì** dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Il Centro ascolto riceve **solo** al **giovedì** mattina, in ufficio parrocchiale, dalle ore 9,30 alle ore 11.00



**Via MODIGLIANI 25 SANTENA**  
**APERTO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ**  
dalle ore 7,30 fino alle 19,30

**INFO:**  
Pinuccia 338 4734085  
Elisabetta 348 8796765  
ciaksigiocasnc@gmail.com

# I cori delle nostre parrocchie in concerto

■ E' stata una serata piacevole quella del 3 maggio scorso quando, nella parrocchia di Villastellone, si sono esibiti i cori delle nostre tre parrocchie unitamente al coro dei Favari. Non in clima di competizione, ma solo per esprimere la gioia di sentirsi uniti nella lode al Signore e in qualche modo di avvicinare la terra al cielo.

Eccettuato il coro dei Favari che ha eseguito quattro brani tratti dal Musical "Magnificat", i canti presentati sono risultati familiari al folto pubblico specie se partecipa alle liturgie domenicali. L'esecuzione, sotto la direzione ineccepibile di maestri/e, professionisti o amatoriali, è stata dignitosa e, in non pochi casi, anche emotivamente coinvolgente.

Sono proprio da ammirare i coristi, persone di diversa età che si radunano periodicamente per le prove e dedicano con generosità parte del loro tempo libero perché il canto è un modo di fare "qualcosa di bello per Dio". Di solito, i componenti del coro parrocchiale non devono sostenere una prova di idoneità, quindi anche chi non ha doti particolari vi può partecipare. E' saggio però che vi sia in tutti la consa-

pevolezza dei propri limiti, per non creare disagio negli altri componenti e compromettere la qualità dell'esecuzione.

Particolarmente importante è il ruolo del direttore di coro. Diceva Romano Gandolfi che ha diretto per decenni il coro della Scala di Milano: "non ci sono cattivi cori, ci sono solo cattivi direttori. Tocca infatti a lui/lei saper coinvolgere i cantori con la sua sensibilità, empatia, pathos e competenza e trasmettere sicurezza e entusiasmo d'accordo al brano che si esegue".

Una figura che non dovrebbe mancare nelle nostre liturgie è lo "chantre", cioè qualcuno che canti e guidi l'assemblea a fare altrettanto. Questa, infatti, non deve mai essere totalmente esclusa, soprattutto nelle parti fisse della messa. E' auspicabile che tale presenza diventi presto una realtà in tutte le nostre parrocchie.

Se la serata canora ha stimolato qualcuno dei presenti a unirsi a uno dei nostri cori, ben vengano e si ripetano tali incontri! Affermava sant'Agostino: "il cantare è proprio di chi ama".

Fratel Davide, FSF



I quattro cori insieme in concerto

## Medaglia di bronzo nel calcio a 5 per il santenese Luca Sinopoli

■ Un santenese è tornato vittorioso dai **Giochi Olimpici Speciali**, che si sono disputati lo scorso marzo ad Abu Dhabi negli Emirati Arabi Uniti: è **Luca Sinopoli**, 24 anni, **medaglia di bronzo** con la nazionale italiana di **calcio a 5**. Questi Giochi Olimpici sono una manifestazione multisportiva che ha per protagonisti atleti con disabilità, organizzata ogni quattro anni per l'edizione estiva e per quella invernale. Ad Abu Dhabi si è disputata l'edizione estiva 2019, nella quale la nazionale italiana ha battuto il Portorico per 5 a 1, nella finale per il 3° e 4° posto.

Nato a Chieri il 4 maggio 1995, Luca ha avuto fin da piccolo la passione per il calcio, ereditata dal papà. Da ormai 7 anni fa parte della squadra di calcio a 5 dell'associazione "Vivere sport", con la quale ha



disputato tornei regionali e nazionali. A partire da queste esperienze, tramite una selezione è stato **convocato a dicembre del 2018** a partecipare ai mondiali "Special Olympics" con la **nazionale italiana**.

«Vincere questa medaglia mi ha emozionato – racconta Luca –. In questa esperienza ho conosciuto tante persone e i ragazzi della mia squadra mi sono rimasti nel cuore». Una volta tornato a casa, il giovane olimpionico tricolore è stato accolto calorosamente, anche perché molti non sapevano né della convocazione, né della medaglia conquistata: «Il paese mi ha accolto con grande festa e i miei amici e parenti sono orgogliosi di me», confida Luca. Il quale è da sempre un ragazzo dell'oratorio di Santena: «Frequento l'oratorio da quando sono piccolo e per me è come una famiglia. Matteo è il mio punto di riferimento e lo aiuto al bar due volte la settimana».

**Complimenti dunque a Luca** per il successo conseguito, per aver **portato così in alto il nome di Santena** e anche per aver fatto conoscere in città i Giochi Olimpici Speciali. Il solo essere stato uno dei 7.500 atleti coinvolti, per 190 nazioni rappresentate, è qualcosa di cui può andare fiero, insieme alla sua famiglia e a tutti i suoi concittadini.

Giulia Callegari



La banda musicale "Canonico don A. Serra" di Santena ha bisogno di **Te**. Se sei interessato contatta il numero 348 8709829 oppure per e-mail: [info@bandamusicalesantenese.it](mailto:info@bandamusicalesantenese.it)

# Don Gianni Gili, prete operaio in montagna

■ *Don Gianni Gili: da Villastellone a Indiritto di Coazze e Valgioie.* Questo è il titolo del libro scritto da Caterina Nicco e Luca Toschino nel decennale della morte del sacerdote. Il volume è stato presentato a Villastellone il 7 giugno e a Coazze e Valgioie l'8. Abbiamo chiesto alla coautrice del volume di presentarci don Gianni.

Storia di vita e di fede di "un uomo del piano che giunto in montagna ne ha sposato la causa", così recita il Premio della Fedeltà Montanara del 1976, della Provincia di Torino. Gianni (all'anagrafe Giovanni Battista) nasce a Villastellone il 15 agosto 1943, solo con mamma Lucia, perché il padre muore in un incidente prima di sapere di essere tale. Per la legge dell'epoca la madre non eredita nessun bene dal defunto marito, il bimbo ha un tutore e solo a 21 anni entra in possesso di ciò che gli spetta.

Pertanto, vive i suoi primi anni e poi i successivi, per scelta, in estrema povertà, libero, come lui stesso dice, di amare Dio. Nei due ultimi anni di seminario a Rivoli fa l'esperienza di "prete operaio" presso un grande can-



tiere e, ordinato sacerdote nel 1969, viene inviato come viceparroco a Coazze dall'arcivescovo Michele Pellegrino con l'incarico di celebrare la Messa nella borgata di Indiritto, dove chiede di risiedere e vi rimane per 40 anni fino alla morte. Lui vorrebbe di nuovo intraprendere la vita operaia, ma gli viene imposto di prestare prima, per due anni, il servizio parrocchiale.

In montagna si accorge della vita dura dei suoi parrocchiani, anche per mancanza di strade e vi provvede con le sue capacità manuali.

Vende la sua auto di seconda mano e compra il primo mezzo cingolato con cui sbanca costoni di monte e realizza più di 6 km di strade tortuose. Superata la diffidenza, molti si affiancano a lui. Lo chiamano affettuosamente "don ruspa", "don draga", "lou fochino" visto che ha il patentino per far brillare le mine che usa anche per lavori conto terzi; allo stesso modo si mette alla guida del suo Bilic per il trasporto di legname dalla Francia.

Verrà chiamato anche "lou preve dou bin" per l'accoglienza a ragazze madri, divorziati, donne vittime di tratta... Dal 1986 gli viene affidata anche la parrocchia di Valgioie ma rinuncia all'abitazione che gli offrono destinandola a centro di aggregazione per giovani e non. Resta ad Indiritto rifiutando persino che gli riscaldino la casa prima del suo arrivo serale. Di domenica scende e sale le vallate per celebrare le messe e amministrare i sacramenti nelle quattro borgate.

Lui, uomo mingherlino, colpito da varie malattie, ha la forza fino all'ultimo di servire gli altri: don Gianni uomo di Dio e uomo degli uomini.

Caterina Nicco

## Calcio in oratorio: tornei, Memorial e vita parrocchiale

■ Anche quest'anno il nostro oratorio, come avviene ormai da una decina d'anni, ha avviato l'attività del gioco calcio: l'obiettivo non è solo offrire uno spazio di gioco sano e buon allenamento sportivo ai ragazzi, ma anche riuscire ad avvicinarli all'animazione e alla partecipazione alle varie iniziative aggregative e liturgiche della parrocchia.

Siamo partiti a settembre con l'iscrizione di quattro squadre ai vari campionati: Under 10, Ragazzi Under 14 e Juniores (nati nel 2001 - 2002) al campionato invernale del CSI (Centro Sportivo Italiano, associazione che raccoglie essenzialmente oratori ed è vicina alle iniziative diocesane); la quarta squadra, formata dai giovani del '97, ha aderito al campionato organizzato dall'Absolute.

In totale abbiamo contato una settantina di tesserati e i risultati sono stati soddisfacenti, da media classifica. Al termine del campionato invernale, le squadre sono state iscritte all'Oratorio Cup: i nostri ragazzi hanno dato il meglio e l'Under 10 e l'Under 14 si sono attestate sulle prime posizioni della classifica. Proprio l'Under 14 ha partecipato anche alla Tim Cup (competizione organizzata dal CSI in collaborazione con la Lega Calcio che muove centinaia di oratori in tutta Italia).

Ogni squadra è seguita da un paio di allenatori e da alcuni dirigenti (papà di giocatori). L'impegno di tutti noi, dirigenti e allenatori, anche grazie al supporto organizzativo e di intenti del CSI, è volto a spingere i ragazzi ad un atteggiamento corretto e rispettoso nei confronti di compagni e avversari, sia sul campo sia fuori. Ci teniamo al fatto che si crei un buon clima di squadra e che il contesto di competizione non sia mai esasperato, quanto invece coinvolgente per tutti i ragazzi indipendentemente dalle abilità calcistiche: infatti, tutti giocano.

Inoltre, anche quest'anno il nostro oratorio organizza il Memorial Don Gianni Gili, giunto alla nona edizione nel decennale della morte del sacerdote villastellone che fu parroco a Indiritto e Valgioie: all'evento, che si svolge il 15 giugno, partecipano numerose squadre di parrocchie del torinese.

La nostra speranza per il futuro è di poter migliorare l'organizzazione delle attività, coinvolgendo un maggior numero di ragazzi e genitori.

Guglielmo Bauducco

## Estate ragazzi: tempo per mettersi in gioco

■ Da lunedì 10 giugno i nostri oratori di Santena, Cambiano e Villastellone sono impegnati nell'estate ragazzi per qualche settimana.

Quest'anno bambini e ragazzi imparano a conoscere l'importanza della parola impegno attraverso l'esempio di personaggi che hanno messo al centro della loro vita proprio l'impegno verso il prossimo fino ad arrivare alla santità.

*Mettiti in gioco* è il nome del

sussidio realizzato da AnimaGiovane e scelto dalle nostre tre parrocchie: una decisione che permette di condividere il cammino al di là delle particolarità organizzative di ogni oratorio.

Animatori ed educatori aiutano così bambini e ragazzi a comprendere che l'impegno è una chiave per la felicità perché significa legarsi a qualcuno e mettere tutte le proprie capacità nella relazione con esso.

Strumento importante per veicolare il messaggio è il gioco, linguaggio universale che educa e permette il confronto con se stessi e con gli altri. "L'estate ragazzi della parrocchia è un'esperienza formativa sia per i bambini, sia per gli animatori. È sbagliato pensarla in primo luogo come un contenitore da offrire alle famiglie in mancanza della scuola o di altre attività; lo è, certamente, ma viene organizzata partendo dalla disponibilità degli animatori

che hanno seguito un percorso educativo e spirituale in parrocchia - spiega don Mauro Grosso - Non siamo un servizio, ma siamo a servizio". Infatti, per arrivare preparati a questo importante appuntamento, durante l'anno gli animatori hanno partecipato ai gruppi post cresima e per giovani e ad uno specifico corso di formazione animatori di due serate organizzato dall'Unità Pastorale.

Erika Rizzi, Sara Bauducco

# Triduo pasquale: i giovani delle tre parrocchie insieme

(continua dalla prima pagina)

Le loro giornate sono state organizzate e suddivise tra momenti formativi, con le attività, la *Via Crucis* nel parco del *Venerdì Santo* e la preparazione alle funzioni serali, e di svago, come giochi e momenti liberi.

Le serate invece sono state occupate interamente dalle funzioni liturgiche presso la chiesa

di Santena, partecipandovi attivamente come lettori. Per potersi preparare al meglio alle celebrazioni le attività proposte sono state mirate variando dal condividere quello che si ha, un pezzo di pane, come Gesù nell'ultima cena, ad una testimonianza di sofferenza da parte di un salesiano cieco fino a calarsi nei panni di coloro che hanno vissuto per-

sonalmente la morte e la resurrezione di Gesù.

Questi giorni comunitari sono stati vissuti appieno grazie anche ai cuochi che, preparando pranzi e cene, hanno permesso una piena vita comunitaria nella quale si dividevano tutti i momenti principali.

Senza dimenticare i lavori svolti sabato mattina per "rior-

dinare" il nostro oratorio.

Un esperimento ben riuscito quello di fondere insieme i giovanissimi delle tre parrocchie ormai già un'unica comunità. Una buona collaborazione tra animatori e un duro lavoro di organizzazione ha permesso la buona riuscita di questi tre giorni pasquali con numeri decisamente maggiori rispetto agli anni passati nei quali gli unici partecipanti erano i ragazzi di Santena.

Carlo Mosso



## Prime comunioni a Villastellone 2019



**Sabato 4 maggio ore 17:** Cataldi Davide; Coccioni Riccardo; Di Somma Vincenzo; Fasano Rebecca; Ganci Andrea; Giubbini Chiara; Malosti Alessia; Misuraca Gabriele; Valerio Giorgia; Zaccariello Roberto; Zucconelli Clarissa.

**Domenica 5 maggio ore 10:** Aita Giorgia; Brusaferrò Francesco; Coletta Alessandro; Coluccio Michael; Costanzo Francesco; Dekaj

Alberto; Di Lonardo Riccardo; Falvo Ilario; Fumero Giulia; Gabor Davide; Garabello Luca; Ghiglione Elena; Greco Andrea; Gulizzi Laura; Malatesta Filippo; Moriondo Alessandro; Muserra Sara; Profeta Gioele; Rossi Davide; Suriano Gabriele; Violo Leonardo.

**Catechiste:** Balbo Daniela, Gallione Laura, Monterosso Sonia, De Lillo Mara.

### Orari delle celebrazioni Sante Messe Villastellone Feriali

Lunedì	18,30: <i>Addolorata</i>
Mercoledì	18,30: <i>Addolorata</i>
Venerdì	18,30: <i>Addolorata</i>

### Festive

Sabato <i>(SS. Messe vigiliari)</i>	18,00: <i>Parrocchia</i>
Domenica <i>(SS. Messe festive)</i>	10,00: <i>Parrocchia</i>

**Orario delle Confessioni**  
al sabato ore 17-18  
in parrocchia  
prima della S. Messa

### Orario Ufficio Parrocchiale di Villastellone

Lunedì solo al mattino  
ore 9,30 - 11,45  
Venerdì solo al pomeriggio  
ore 18,00 - 19,00

Martedì, Mercoledì,  
Giovedì e Sabato: *chiuso*

Il parroco è in ufficio  
lunedì ore 10,30 - 12,00

Telefono Parrocchia  
011 961 00 80

# Ritiro di comunità: vita buona in quattro “tempi”

■ *Un tempo per...*: è questo il titolo del ritiro comunitario che si è svolto fra il 25 e il 27 aprile a Brusson presso la Casalpina “La Ciamusira”. Il ritiro è stato organizzato in quattro momenti, guidati da don Beppe, don Alberto, don Mauro e da una coppia di giovani sposi, Elisa ed Andrea Musso, di Poirino.

Innanzitutto, il primo tempo è *un tempo per... Dio*: come Maria, che sta ai piedi di Gesù per ascoltarlo mentre Marta è indaffarata in tante faccende, ognuno dovrebbe imparare a dedicare del tempo all'ascolto della Parola di Dio, pur in mezzo alle tante occupazioni quotidiane; in particolare, come ricorda Papa Francesco, la Messa è il “tempo di Dio” e il dialogo con Gesù, Principio e Fine della storia e del tempo, ci aiuta a guardare con serenità anche alla morte e alla vita eterna.

Il tempo è dono di Dio e in quanto tale va custodito e impiegato in modo ordinato, seguendo una propria regola di vita: fare tutto alla presenza di Dio è il modo migliore per vivere il secondo tempo su cui si è riflettuto, cioè il *tempo per... me*, come cristiano, in tutti i suoi aspetti; il lavoro, il riposo e il rapporto con i mezzi elettronici sono alcuni casi particolari e decisivi di questo buon uso del tempo oggi.

*Un tempo per... il “tu”, per l'altro* è il terzo tempo, è il frutto che nasce dall'aver contemplato il mistero di Dio e averlo fatto entrare dentro di sé, trovando il centro e l'equilibrio del proprio essere e padroneggiando il più possibile il proprio tempo. Quanto più siamo unitari, viviamo quello che crediamo, amiamo quello che crediamo, tanto più c'è sintonia tra quello che la mente ha contemplato e ciò che le mani fanno, la bocca dice e il cuore ama. Il primo luogo in cui tutto questo si misura è il “tu” della famiglia, degli affetti, della cerchia dei più vicini.

Da qui sgorga il quarto ed ultimo tempo: *un tempo per... la comunità*. E allora, il perché uno fa qualcosa a servizio del prossimo dipende dalla propria fede, cioè dal primo tempo, dall'esperienza vera o meno che ciascuno fa di Dio. Cosa uno fa, invece, dipende dalle necessità che la comunità manifesta, da quanto ciascuno sa fare, dalla chiamata che si riceve dalla comunità stessa a svolgere un determinato servizio. Tutto questo esige la verifica di quel che si fa, perché si potrebbe fare troppo, magari per fuggire da qualcosa, addirittura dalla propria famiglia, oppure fare nel modo sbagliato, per cui è sempre necessaria la sincerità di una verifica diretta.

don Alberto Nigra e don Mauro Grosso

## Una settimana alla “Ciamusira”

■ «E se poi piove tutta la settimana? Cosa facciamo?» – «Niente!». Questo era il dubbio nato in fase di programmazione a febbraio e divenuto realtà nella settimana dal 22 al 28 aprile, nata per dare la possibilità di trascorrere tempo a “far niente”, passeggiando nel bosco o chiacchierando davanti al caminetto o ammirando le montagne.

Il lunedì di Pasquetta ha aperto la settimana e visto oltre cento persone, tra cui il parroco don Beppe, partecipare al pranzo organizzato in casalpina. Gli ospiti hanno raggiunto la Ciamusira con mezzi propri o a bordo di un bus noleggiato, con l'unico obiettivo di stare insieme in spirito conviviale, gustando il menù proposto, salutandolo e chiacchierando con persone che, forse, non si vedevano da tempo.

Il martedì e mercoledì seguenti, la Ciamusira ha ospitato alcuni bambini di Santena, che hanno partecipato al “campo di Pasqua”: iniziativa attuata in collaborazione con alcuni animatori, che hanno seguito i bambini nel fare i compiti di scuola, nel gioco organizzato, nell'aiutare in refettorio e trascorrendo il tempo rimanente in allegria. Negli stessi giorni, la presenza di alcune fami-



glie di Cambiano, Santena e Villastellone ha contribuito a rendere più numerosa e viva la presenza in casa.

Giovedì è stato giorno di partenze e arrivi: salutati i bambini e le famiglie, sono stati accolti i partecipanti al ritiro spirituale organizzato per le tre parrocchie che da alcuni anni condividono l'attività pastorale dell'unico parroco don Beppe. Due giorni di riflessione su un tema molto attuale: “Tempo per...”.

Dopo quattro giorni di pioggia e qualche fiocco di neve, il sabato ha portato il sole, con l'ennesimo avvicendamento degli ospiti: la partenza dei partecipanti al ritiro, dopo il pranzo in compagnia di responsabili, genitori

e ragazzi dell'associazione “Vivere”, giunti in mattinata per trascorrere insieme il weekend, con passeggiate al lago di Brusson e al castello di Graines.

Settimana propizia, occasione rara offerta dal calendario che ha avuto esito positivo per la collaborazione di volontari in servizio in cucina, per l'amicizia nata con alcuni e rinsaldata con altri, per l'allegria portata da tutti gli ospiti. È stata un'esperienza positiva che sarà riproposta, anche con altre formule, alle nostre comunità, nella speranza che altre persone, magari in maggior numero, possano partecipare.

Tommaso Mosso

### Casa del materasso Gaude

Tappezziere  
Divani  
Poltrone

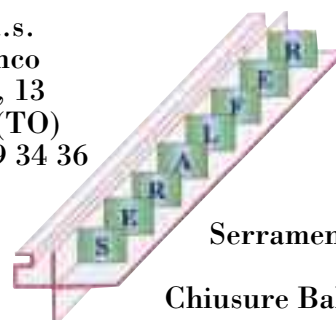


Rifacimenti  
materassi  
in lana

Trasformazione e vendita di materassi a molle Memory e lattice di produzione propria. Reti elettriche. Cuscini. Piumini.

SANTENA - Via Avataneo, 8 Tel. 011 949 35 35

SERALFER s.a.s.  
di Elia Gianfranco  
Vicolo Sangone, 13  
10026 Santena (TO)  
Tel-Fax 011 949 34 36



Zanzariere  
Serramenti in alluminio  
Pareti Mobili  
Chiusure Balconi in genere

# Sacramento del Battesimo

per l'anno 2018 - 2019  
alla domenica ore 16,00

Santena il:  
21 luglio  
15 settembre

Cambiano il:  
21 luglio a Santena  
22 settembre

## Orari delle celebrazioni Sante Messe

### Cambiano

#### Feriali

Lunedì	8,30: Parrocchia
Martedì	8,30: Parrocchia
Mercoledì	8,30: Parrocchia
Giovedì	17,00: Mosso
Venerdì	8,30: Parrocchia

#### Festive

Sabato (SS. Messe vigiliari)	17,00: Parrocchia
Domenica (SS. Messe festive) (no luglio-agosto)	9,00: San Rocco
	11,15: Parrocchia
	18,30: Parrocchia

### Orario delle Confessioni

al sabato ore 17,30 - 18,30  
in parrocchia dopo la Santa Messa

### Orario Ufficio Parrocchiale di Cambiano

Lunedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato  
solo al mattino ore 9,00 - 11,30 - Martedì chiuso

#### Il parroco è in ufficio

lunedì ore 9,00 - 10,15 mercoledì ore 9,00 - 10,30

Telefono Parrocchia 011 944 01 89

sito: <https://www.parrocchiacambiano.it>



PLURIFLEX

Tutto per il dormire

Strada Provinciale Poirino-Carmagnola n. 120  
Frazione Favari Poirino (TO)

Telefono: 011 9452729 - Fax: 011 9452730

e-mail: [pluriflex.italia@libero.it](mailto:pluriflex.italia@libero.it)

Produciamo tutti i tipi di materassi, dal tradizionale a molle, in memory molle insacchettate, lattice, massaggiante e molti altri tipi e di tutte le misure.

Reti di tutti i generi e misure, normale, rinforzata, elettrica, alza e abbassa manuale e reti completamente in legno.

35 tipi differenti di guanciali/cuscini, oltre ai coprimaterassi e copripireti.

TUTTO MADE IN ITALY

## COMUNITA' di CAMBIANO DAI REGISTRI PARROCCHIALI

### Nuovi figli di Dio con il Battesimo:

5.Massola Rebecca; 6.Sacco Anna Brigitte; 7.D'Angeli Virginia;  
8.Sacchini Clara; 9.Maglione Samuel; 10.Claretto Dalia.

### Uniti con il Sacramento del Matrimonio:

1.DelRio Michele-Campari Gloria; 2,Cappai Samuele-Gallea Sara.

### Ritornati alla casa del Padre:

15.Piras Efsio (a.72); 16.Tenani Maria Pia ved. Arveda "Dea" (a.84);  
17.Garabello Catterina (a.78); 18 Loreti Rosario (a.80); 19.Massaglia Gabriele (a.69); 20.Querio Maria Lucia (a.86); 21.La Porta Giovanni Battista (a.86); 22.Vetil Henriette ved. Hervè (a.95).

## OFFERTE

Offerte per il Battesimo, Matrimoni e Funerali: (totale € 550,00)

Offerte per la Chiesa, Intenzioni varie, ann. Matrimoni e Giornale:  
(totale € 2.1660,00)

### Per la Chiesa:

fam. DeSimoni Angelo; fam. Giovanelli; fam. Bronzo Maria; DalPrà Luigi; Berruto Rinangela; fam. Mattiazzo; fam. Monco; Gaspardo Teresa; Pozzo Felicina; fam. Grobbo Battista; Gilardi Vincenzo; Migliore Palmira; fam. Rampone; Comune di Cambiano; Spinelli Rita; fam. Garrone.

### Per Intenzioni varie:

Masera Anna in onore M.Grazie; DiGiovanni Giuseppe; Amici del Presepio rimborso utenze Chiesa dello Spirito Santo; in ricordo Mosso Ezio; in suffragio Garabello Catterina; visite ai malati.

### Anniversari Matrimoni:

1 persona ha chiesto l'anominato; Martini-Marchiori; Bernardi-Barbero; Petri-Maccario; Saraniti-Stancanelli; Civera-Piovano; Berruto-Lanfranco; Milanese-Oliviero; Amerio-Strocco.

### Per il giornale:

Bosio Domenico; fam. Bronzo Maria; fam.. Quaglia; fam. Pezzano Giuseppe; Saraniti Salvatore; foto defunti.

## GRAZIE SIGNORE!

Dio dell'amore, Dio della gioia, Dio della pace!

Ti rendiamo grazie per i tanti anni che abbiamo vissuto insieme nel vincolo del matrimonio, scelto davanti al Tuo altare e confermato in questa chiesa che oggi è in festa per noi e con noi.

Grazie per averci accompagnati nelle gioie e nei dolori, uniti come abbiamo promesso e mantenuto. Grazie per i tanti doni che ci hai concesso e che ancora ci elargirai, perché siamo sempre testimoni con il nostro amore del Tuo Amore per tutta l'umanità.

## 2° ANNIVERSARIO



Lucco Giovanni



miglioreimmobiliare.it

# AMMINISTRAZIONI CONDOMINIALI

## MEDIAZIONI IMMOBILIARI

Via Cavour 62/B Santena (TO)

**011 94 56 155**

MIGLIORE IMMOBILIARE

LA NOSTRA ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO

**COMUNITA' di SANTENA**

**Nuovi figli di Dio con il Battesimo:**

4, Esposito Nicol; 5, Poggioli Lucrezia; 6, Pollone Alessia Valentina; 7, Novara Giosuè; 8, Pllumbaj Greta; 9, Cravero Natale; 10, Costante Diego; 11, Torrente Dalmazzo Sofia; 12, Gibella Mia Elodie; 13, Kalay Marco; 14, Petrone Gaia.

**Ritornati alla casa del Padre:**

31, Esposito Rita anni 59; 32, Rossetti Vincenza in Cavallaro anni 74; 33, Sandrone Maria ved. Elia anni 84; 34, Appendino Giovanni Battista anni 67; 35, Varrone Luigi anni 88; 36, Forte Elisa ved. Fargiorgio anni 83; 37, Greco Luigi anni 79; 38, Pisciueneri Serafina Teresa ved. Morabito anni 88; 39, Risi Maria Grazia in Tosco anni 57; 40, Silvestri Silvana in Tosco anni 73; 41, Adriano Rosina ved. Tosco anni 96; 42, Montino Inelda ved. Cottino anni 86; 43, Stancanelli Nunzio anni 75; 44, Berrino Luciana ved. Migliore anni 88; 45, La Verde Antonio anni 85; 46, Di Dio Giovanni anni 79; 47, Macri Rosa ved. Aurea anni 80; 48, Falcone Giacinto anni 67; 49, Boccardo Mariuccia in Bergoglio anni 81; 50, Mingo Ida ved. Cecire anni 86; 51, Di Martino Teresina in Di Martino anni 81; 52, Mastro Teresa in Toscano anni 72; 53, Di Martino Michele anni 72; 54, Tosco Margherita ved. Migliore anni 89.

**OFFERTE**

**Offerte in suffragio di:** (totale € 2.210,00)

1 persona ha chiesto l'anominato; Pollone Maddalena *da borgata Ponticelli*; Esposito Rita; Griffa Giovanni; Rossetti Vincenza; De Cicco Vincenzo; Pasqualicchio Tommaso; Appendino Giovanni Battista; Forte Elisa; Appendino Giovanni Battista *dai cugini M. e G.*; Monticone Mariangela; Appendino Giovanni Battista *dai compagni leva 1951*; Griffa Giovanni *dai compagni leva 1952*; Appendino Giovanni Battista *da borgata Ponticelli*; Pisciueneri Serafina Teresa; Greco Luigi; Risi Maria Grazia; Silvestri Silvana in Tosco; Bechis Daniela; Adriano Rosa; Stancanelli Nunzio; Berrino Luciana; Macri Rosa ved. Aurea; Racca Giuseppe; La Verde Antonio.

**Offerte per il Battesimo e anniversari di Matrimoni:** (totale € 270,00)

**Offerte per opere parrocchiali:** (totale € 500,00)

2 persone hanno chiesto l'anominato; Berrino Luciana; Farmacia San Lorenzo; *dalla leva 1944.*

**Offerte per il giornale:** (totale € 260,00)

3 persone hanno chiesto l'anominato; *per foto anniversari*; Chiesa Teresa.

**Offerte per la Caritas:** (totale € 1.370,00)

2 persone hanno chiesto l'anominato; suffr. Griffa Giovanni *dal cugino e cugine, e dai compagni leva 1952*; Rolfo Francesco; Pollone Lidia.

*Uno strumento utile per la tua Pubblicità* : **"Incontro"**

**il prossimo numero uscirà nel mese di ottobre 2019**

**COMUNITA' di VILLASTELLONE**

**Nuovi figli di Dio con il Battesimo:**

2. Truppi Camilla; 3. Viberti Edoardo; 4. Zaccariello Dea; 5. Audisio Nicolò; 6. Bosco Giorgia.

**Uniti con il Sacramento del Matrimonio:**

1. Bosco Enrico e Duò Giorgia.

**Ritornati alla casa del Padre:**

21. Lisa Angelo (anni 67); 22. Piovano Maria in Gili (anni 80); 23. Cravero Vittorina in Olivero (anni 70); 24. Maccioni Bruno (anni 75); 25. Morello Concetta ved. Monteleone (anni 95); 26. Gili Giovanni Battista (anni 87); 27. Avataneo Maria ved. Gaido (anni 83); 28. Buggin Ivana in Venetsanos (anni 63); 29. Maletto Maria ved. Farolfi (anni 97).

**OFFERTE**

Le offerte a favore della parrocchia di Villastellone, per il periodo dal 12 marzo al 13 maggio 2019, ammontano a euro 9.371,50.

**Un anno di catechismo**

I bambini del primo anno di catechismo hanno imparato le principali preghiere (Padre Nostro, Ave Maria, Angelo di Dio e Salve Regina) e il significato dei tempi forti dell'anno liturgico; la proposta è sempre stata arricchita da lavoretti creativi e da racconti. La buona riuscita degli incontri è stata determinata da un'attenta programmazione insieme alle catechiste santenesi.

I bambini di terza elementare si sono preparati per ricevere il sacramento della Riconciliazione: hanno dapprima trattato l'alleanza di Dio con l'uomo e, passando attraverso la lettura della figura di Mosè, affrontato il tema del peccato originale commesso da Adamo ed Eva per finire a quello che ognuno di noi può commettere. Le catechiste hanno spiegato ai bambini che Dio ci ama incondizionatamente e ci permette, attraverso la confessione, di conciliarci a Lui e continuare il nostro cammino con serenità e consapevolezza.

La quarta elementare si è preparata per la Comunione, lavorando sul significato dell'Eucarestia e su come partecipare alla messa; il percorso si è concluso con un ritiro in oratorio guidato da don Beppe e don Alberto.

I ragazzi di quinta elementare hanno approfondito il tema della Chiesa con la lettura di brani evangelici; Chiesa come gregge, vigna, edificio di Dio e corpo. Studiando il Credo le catechiste hanno spiegato le caratteristiche della Chiesa: santa, cattolica e apostolica. Infine, sono stati realizzati dei cartelloni poi esposti in parrocchia e si è organizzato un incontro con due giovani missionari salesiani.

Il programma per la preparazione alla Cresima dei ragazzi di prima media (che si celebrerà sabato 5 ottobre) prevede la conoscenza dello Spirito Santo, dei suoi doni e frutti. Il percorso di quest'anno è stato condiviso con i cresimandi delle parrocchie di Santena e Cambiano, pertanto le catechiste hanno cercato di seguire un programma comune. I ragazzi hanno anche partecipato all'incontro dei cresimandi della diocesi tenuto dall'arcivescovo e a settembre si prepareranno al sacramento con un ritiro.

L'anno catechistico si è concluso per ogni classe con una festa di ringraziamento svoltasi in oratorio insieme ai genitori.

**Le catechiste di Villastellone**

**sito:** <https://www.parrocchiasantena.it>

**Incontro:** anno 5 - n. 2 giugno 2019  
Periodico delle comunità cristiane di Cambiano, di Santena e di Villastellone. Supplemento de "lo specchio".  
Aut. Trib. Torino n. 4302 del 04-02-1991.  
**Direttore responsabile:** don Nino Olivero.  
**Redazione:** don Beppe, don Mauro, don Alberto, Aldo Viarengo, Mirto Bersani, Marco Osella, Gianluca Michellone, fratel

Davide Delbarba, Sara Bauducco.  
**Hanno collaborato:** Elio Migliore, Laura Pollone, don Lio, Gruppo missionario, Anna Rita Lupotti, Roberta Breme, Caterina Nicco.  
**Foto:** Andrea Umilio, Aldo Viarengo e archivio redazione, FotoGrafando, Foto Perizzolo Chieri.  
**Articoli e foto** entro il **5 settembre 2019** per e-mail: [incontro@parrocchiasantena.it](mailto:incontro@parrocchiasantena.it),

e, [parrocchiadicambiano@libero.it](mailto:parrocchiadicambiano@libero.it)  
Per la **pubblicità** telefonare:  
Santena 333 755 97 95  
Cambiano 345 18 13 120  
Villastellone 335 660 58 87  
Tariffa pubblicità a modulo 46x48 mm (circa) è di € 24,59 più iva.  
Impaginazione e Elaborazione grafica in proprio: [aldo.romano.viarengo@gmail.com](mailto:aldo.romano.viarengo@gmail.com)

Stampa: Società Tipografica Ianni s.r.l. Santena (To).  
Stampato 7.600 copie.  
**Distribuzione gratuita.**  
Sono **gradite** le offerte di sostegno e la **collaborazione** al giornale.  
Il giornale si **riserva di rifiutare** qualsiasi articolo, inserzione o fotografia.  
Il giornale è stato chiuso il 3 giugno 2019



DEFUNTI



Cini Dionisio



D'Amico Concetto



Griffa Giovanni



Risi Maria Grazia  
in Tosco



Sandrone Maria  
ved. Elia



Silvestri Silvana  
in Tosco



Berrino Luciana  
ved. Migliore



Adriano Rosina  
ved. Tosco



Pollone Teresa  
ved. Elia



Greco Luigi



Stancanelli Nunzio



Appendino  
Giovanni Batista



Macrì Rosa  
ved. Aurea

1° ANNIVERSARIO



Bosio Piero



Bechis Daniela



Spagnol Luigia  
ved. Dal Molin



Ierinò Antonia

4° ANNIVERSARIO



Caparelli Francesca



Trimboli Domenico

3° ANNIVERSARIO



Fraccaro Maria  
ved. Tosco



Chiesa Teresa  
ved. Valsania

5° ANNIVERSARIO



Romano Giuseppe



**Avviso.** Tutti coloro che desiderano pubblicare la foto del *loro defunto*, oppure la foto in occasione dell'*anniversario*, solo fino al *5° anniversario*, sono invitati a *versare un'offerta minima di 20,00 €*, utile per il *sostegno al giornale*, le foto devono essere consegnate esclusivamente alle persone che operano nell'ufficio parrocchiale di Cambiano, di Santena e di Villastellone. La **Redazione** si riserva la pubblicazione, nel numero successivo, se sul numero in corso **non** vi è più spazio. Negli uffici parrocchiali sono archiviate le foto dei **defunti e anniversari**; chi desidera ritirarle dopo la pubblicazione, è **pregato di farlo con sollecitudine** in orario di ufficio perché, dopo un certo tempo, le **foto** verranno **cestate**.



**TRASPORTI E ONORANZE FUNEBRE**  
**Rostagno Giovanni**  
 SANTENA - CAMBIANO  
 PECETTO - TROFARELLO  
 CHIERI (TO)  
 DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO  
 Tel. 011 944.02.54

**ONORANZE FUNEBRI**  
*T Gemelli*  
 di Paolo Balocco  
 Via Cavour, 66 - SANTENA  
 Tel. 011 949.18.89 - 011 949.27.69  
 Cell. 335 825.40.29